Articolo pubblicato sul sito intravino.com

intravino.com

Più : www.alexa.com/siteinfo/intravino.com

Estrazione : 09/11/2015 14:55:25
Categoria : Cucina e Vini
File : piwi-9-12-150886-20151109-564779745.pdf
Audience :

http://www.intravino.com/grande-notizia/quante-guide-sul-vino-abbiamo-in-italia-was-vengono-fuori-dalle-fottute-pareti/

Quante guide sul vino abbiamo in Italia? (Was: vengono fuori dalle fottute pareti)

Gambero Rosso

La questione sarebbe la seguente: siamo partiti dicendo “le guide sono morte”.

Mezz’ora dopo hanno cominciato a moltiplicarsi come gli zombie in un film di serie b.

Esattamente, ad ora, quante guide sul vino italiano ci sono in giro? Proviamo a fare il punto.

La prima per importanza, essenza e sostanza fu, e probabilmente è, Vini d’Italia del Gambero Rosso .

Poi venne la diaspora, Slow Food se n’è andato ed è nata Slow Wine , la guida dei ragazzi di Bra.



La guida essenziale ai vini d’Italia potrebbe essere parte di questa diaspora, visto che è nata due anni fa con Daniele Cernilli e Mondadori dopo la sua uscita dal Gambero.

(Peraltro, e vale come disclaimer, alla Guida essenziale collaboro pure io quindi che ve lo dico a fare, è la meglio guida del mondo, ma che dico, della galassia).

Un altro editore puro dopo Mondadori è l’Espresso, e la sua I Vini d’Italia rappresenta un must per legioni di vinofili serissimi.

Poi ci sarebbero le varie sommellerie, e pure qui si parla di diaspore: La nascita della Fondazione Italiana Sommelier, che pubblica Bibenda , ha fatto sì che l’Associazione Italiana Sommelier creasse la sua guida, Vitae .

La Fisar non mi risulta abbia ancora una sua pubblicazione, e ai suoi associati distribuisce la guida di Slow.

Articolo pubblicato sul sito intravino.com

intravino.com

Più : www.alexa.com/siteinfo/intravino.com

Estrazione : 09/11/2015 14:55:25
Categoria : Cucina e Vini
File : piwi-9-12-150886-20151109-564779745.pdf
Audience :

Altre icone: Veronelli.

Il suo Seminario Permanente pubblica La Guida Oro I Vini di Veronelli .

Tra le pubblicazioni identitarie va segnalata anche I Migliori Vini Italiani , a cura di Luca Maroni.

Pure Touring Club pubblica un'altra guida rilevante, Vinibuoni d'Italia .

Tra gli alternativi, si segnala Altraeconomia con la Guida al vino critico a cura di Officina Enoica ("un'associazione di enodissidenti e social sommelier, che ha l'obiettivo di sostenere i vignaioli artigiani e naturali").

Finito? Certo che no.

Tra le recenti c'è il Corriere della Sera con Vignaioli e vini d'Italia , che ha in Luca Gardini un autore di punta.

Go Wine, l'associazione che organizza presentazioni e corsi in giro per l'Italia, ha in uscita a dicembre la sua Cantine d'Italia , "guida turistica per il vino".

Mentre preparavo questo elenco trovavo continuamente nuovi titoli: per esempio Francesca Negri (Gheisha Gourmet) con 1001 vini da bere almeno una volta nella vita ("la prima guida enologica firmata da una donna").

Tecnicamente, però, questa non è una guida ristretta ai vini italiani.

Ma qui la questione si complica, le guide tematiche/trasversali sono altrettanto numerose.

Se mi fermo qui, ormai col dubbio di aver scordato qualcuno, conto almeno una dozzina di guide ai vini italiani.

Gli effetti di questa proliferazione sono (almeno questi) singolari.

Per esempio: quasi qualsiasi azienda vinicola che seguo sulle reti sociali riesce ormai ad esibire, a turno, una o più menzioni variamente distribuite.

Oppure un'azienda ottiene premi significativi da alcune guide o viene ignorata da altre.

Verrebbe da chiedere a loro, in stile vuoi più bene a mamma o a papà , qual è l'alloro che ritengono più onorevole: bicchieri, grappoli, stelle? Altro punto: pare che praticamente ogni entità, gruppo, associazione, conventicola, abbia la necessità di manifestare la propria esistenza attraverso la pubblicazione della sua guida.

Guido ergo sum.

E ancora: la proliferazione delle guide apre innumerevoli posizioni per redattori di schede, dei quali apparentemente c'è una fame colossale, ormai.

Sulle retribuzioni forse ci sarà da stare meno allegri ma si sa che carmina non dant panem (scusate il francese).

Copyright intravino.com -

Articolo pubblicato sul sito intravino.com

intravino.com

Più : www.alexa.com/siteinfo/intravino.com

Estrazione : 09/11/2015 14:55:25
Categoria : Cucina e Vini
File : piwi-9-12-150886-20151109-564779745.pdf
Audience :

Per finire, mentre procede spedita la digitalizzazione delle guide (Espresso nella cartacea ha un codice per scaricare gratis la guida vini in elettronico, Bibenda esce solo digitale con una distribuzione monstre) manca solo la Guida sfigata ai vini d'Italia di Intravino.

Minaccia, promessa, adesso vedete voi.

Copyright intravino.com -